

AVV. DOMENICO MARIA ORSINI

Via Sanizi, 19 - 02100 RIETI
Tel. 0746/270896
Fax. 0746/257273

AVV. FEDERICO FIOCCO

STUDIO RIETI: STUDIO TERNI:
Via Sanizi, 19 – 02100 P.zza Ridolfi, 20 - 05100
Tel. 0746/270896 Tel. 0744/1954897
Fax. 0746/257273 Fax. 0744/811034

**ISTANZA DI PUBBLICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI AI FINI
DELL'INTEGRAZIONE DEL CONTRADDITTORIO SUL SITO WEB
ISTITUZIONALE DELLA REGIONE TOSCANA**

**In esecuzione del decreto presidenziale n.87/2023 pubblicato il 13 marzo 2023 del
TAR TOSCANA– FIRENZE Sez. II –relativa al ricorso RG. n. 214/2023**

Per

ELESTA SPA in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante pro tempore, dott. Giovanni Masotti, nato a Faenza il 27/08/1967, C.F. e P.Iva 05420450487, con sede legale in Via Baldanzese n.17, Calenzano (FI), rappresentata e difesa, anche disgiuntamente, dall'Avv. Domenico Maria Orsini (C.F. RSN DNC65D03H282A – PEC domenicomaria.orsini@pecavvocatirieti.it -fax 0746/257273) e dall'avv. Federico Fiocco (C.F. FCCFRC81S14H282Y - PEC federico.fiocco@pecavvocatirieti.it -fax) ed elettivamente domiciliata presso lo studio del primo in Rieti, Via Sanizi n. 19 in virtù di procura speciale redatta ai sensi dell'art. 83 c.p.c. e dell'art. 8 c. 3 D.P.C.M. 40/2016.

-ricorrente-

contro

- la **Regione Toscana** in persona del legale rappresentante pro tempore

Nonché contro

- il **Ministero della Salute**, in persona del Ministro in carica, legale rappresentante pro tempore;

- il **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, in persona del Ministro in carica, legale rappresentante pro tempore;

- la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano** e la **Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**, entrambe in persona del legale rappresentante pro tempore;

-**Regione Abruzzo**, la **Regione Basilicata**, la **Regione Calabria**, la **Regione Campania**, la **Regione Friuli-Venezia Giulia**, la **Regione Lazio**, la **Regione Liguria**, la **Regione Lombardia**, la **Regione Marche**, la **Regione Molise**, la **Regione Piemonte**, la **Regione Puglia**, la **Regione Sardegna**, la **Regione Siciliana**, l'**Assessorato alla Salute della Regione Siciliana**, la **Regione Emilia Romagna**, la **Regione Umbria**, la **Regione Valle**

d'Aosta, la Regione Veneto, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano, tutte in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore;
-A.U.S.L. Toscana Centro, A.U.S.L. Toscana Nord Ovest, A.U.S.L. Toscana Sud Est, A.O.U. Pisana, A.O.U. Senese; A.O.U. Careggi, A.O.U. Meyer, E.S.T.A.R. tutte in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore

-resistenti-

nonchè nei confronti, in qualità di controinteressata,

della società **3M ITALIA S.R.L.** P.IVA 12971700153 - Codice Fiscale: 00100190610, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Via Norberto Bobbio n.21 - 20096 – Pioltello ed elettivamente domiciliata sul domicilio digitale all'indirizzo PEC 3mitalia@pec.3mitaliasrl.it estratto dal Registro INI-PEC

PREMESSO CHE

- La società ricorrente ha adito l'Ecc.mo Tar Toscana con ricorso tempestivamente notificato e iscritto a ruolo al n. 214/2023 avente ad oggetto l'annullamento, previa sospensiva dell'efficacia, del decreto n. 24681 del 14/12/2022 della Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, notificato a mezzo pec in data 20.12.2022 nonché di tutti gli altri atti ivi inclusi il decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06.07.2022, il Decreto del Ministero della Salute del 6 ottobre 2022 di adozione delle Linee Guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

- Considerate le peculiarità del caso di specie, che vede coinvolte tutte le società che hanno fornito dispositivi medici in favore della Regione Toscana e l'impossibilità di procedere alla notifica del ricorso per le vie ordinarie ai controinteressati, la società istante formulava istanza all'Ill.mo Sig. Presidente del TAR Toscana, sezione II, di autorizzazione alla notificazione per pubblici proclami del ricorso e dell'eventuale provvedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 150 c.p.c., e dell'art. 41, c. 4, c.p.a..

3 -Con Decreto n. 87/2023 pubblicato il 13 marzo 2023, il Presidente del TAR Toscana, sezione II, che in copia conforme si notifica in uno alla presente istanza ed a cui si rinvia, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami fissando le modalità di esecuzione della predetta integrazione del contraddittorio;

- che è interesse della istante dare impulso a quanto ivi statuito, con la precisazione che – come disposto dall'On.le TAR – detta pubblicazione dovrà avvenire entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione del decreto;

Tanto premesso

SI INVITA

La Regione Toscana, c.f. 01386030488, in persona del Presidente e l.r.p.t., rappresentata e difesa dall'Avvocatura generale dello Stato presso cui è domiciliata ex lege in Roma, mediante messaggio pec all'indirizzo pec ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it; estratto dal pubblico elenco Reginde, a dare solerte e piena esecuzione a quanto disposto nel Decreto n. 87 pubblicato il 13 marzo 2023 del Presidente del TAR Toscana, sezione II attraverso le prescritte modalità.

Il Tar Toscana ha autorizzato la notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Toscana degli atti del giudizio R.G. 214/23 e, in particolare, di un avviso dal quale risulti:

- 1) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2) la denominazione della parte ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;
- 3) l'oggetto del ricorso e un sunto dei motivi di ricorso;
- 4) l'indicazione dei controinteressati, genericamente individuati come tutte le aziende che hanno fornito dispositivi medici alla Regione Toscana nel periodo 2015-2018;
- 5) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6) l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
- 7) il testo integrale del ricorso introduttivo, come allegato;

Onde consentire l'esecuzione a quanto disposto dal Tar Toscana, in relazione a quanto sopra, si precisa quanto segue:

- 1) Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso: TAR Toscana Firenze, sez. II, R.G. 214/23;
- 2) la denominazione della parte ricorrente: Elesta SPA; l'indicazione dell'Amministrazione intimata: Regione Toscana, Ministero della Salute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Friuli-Venezia Giulia, Regione Lazio, Regione Liguria, Regione Lombardia, Regione Marche, Regione Molise, Regione Piemonte, Regione Puglia, Regione Sardegna, Regione Siciliana, l'Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, Regione Emilia Romagna, Regione Umbria, Regione Valle d'Aosta, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, A.U.S.L.

Toscana Centro, A.U.S.L. Toscana Nord Ovest, A.U.S.L. Toscana Sud Est, A.O.U. Pisana, A.O.U. Senese; A.O.U. Careggi, A.O.U. Meyer, E.S.T.A.R.

- 3) l'oggetto del ricorso e un sunto dei motivi di ricorso: impugnativa del decreto n. 24681 del 14/12/2022 della Regione Toscana - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, notificato a mezzo pec in data 20.12.2022, avente ad oggetto l'individuazione delle aziende fornitrici di dispositivi medici e delle relative quote di ripiano dovute dalle medesime alla Regione Toscana per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 per illegittimità costituzionale delle disposizioni sul payback per le aziende operanti nel settore dei dispositivi medici, incluse le disposizioni di cui all'art. 17, comma 1, lett. c) del d.l. 98/2011, dell'art. 1, comma 131, lettera b), della L. 228/2012 e art. 9-ter, commi 1, lett. b), 8, 9 e 9-bis, del d.l. 78/2015 come modificato dall'art. 18 del decreto legge n. 115/2022, per violazione degli artt. 3, 23, 41, 42, 53, 97 e 117 comma 1, Cost. e, quest'ultimo, per violazione dell'art. 1, del Primo Protocollo addizionale alla CEDU;
- 4) l'indicazione dei controinteressati: tutte le aziende che hanno fornito dispositivi medici alla Regione Toscana nel periodo 2015-2018;
- 5) lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6) l'indicazione del numero del presente decreto: decreto n.87/2023 Tar Toscana con il quale veniva autorizzata la notifica del ricorso per pubblici proclami;
- 7) il testo integrale del ricorso introduttivo, come allegato.

Si precisa altresì che il Tar Toscana ha prescritto nel citato decreto quanto segue: *“La Regione Toscana ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte della ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e del presente decreto - il testo integrale del ricorso e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:*

a) che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b) che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

La Regione Toscana:

c) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il presente decreto e gli avvisi di cui sopra;

d) dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso e del presente decreto, integrati dai suindicati avvisi;

in particolare l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e) dovrà disporre che sulla home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina nella quale sono pubblicati il ricorso e il presente decreto; ritenuto che detta pubblicazione dovrà essere effettuata, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di 10 (dieci) giorni dall'adempimento stesso".

Si sollecita codesta Amministrazione a provvedere agli adempimenti di pubblicazione sul sito web istituzionale posti a suo carico dal suddetto decreto presidenziale e sull'obbligo di rilasciare alla ricorrente la prova del compimento di tali prescritti adempimenti nel termine perentorio di gg. 20.

Si notificano e si trasmettono, in uno alla presente ed in ottemperanza al citato Decreto, i seguenti atti:

- 1) copia conforme del ricorso introduttivo (all.n.1);
- 2) copia conforme del Decreto Tar Toscana, sez.II n. 87/2023 (all.n.2).

Rieti lì 17 marzo 2023

Avv. Federico Fiocco

Avv. Domenico Maria Orsini